



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: EMERGENZA FREDDO – CRITICITA' NELLA GESTIONE DA PARTE
DELL'ASSESSORE ROSATELLI

PREMESSO CHE

Con l'arrivo della stagione invernale si ripropone, puntualmente, la cosiddetta “emergenza freddo” che riguarda, in particolare, le persone senza fissa dimora presenti sul territorio cittadino, come ampiamente sottolineato nelle numerose interpellanze già presentate in passato;

Torino, come noto, registra ormai, da anni, una presenza costante di centinaia di persone, in grave marginalità, per le quali l'accesso a dormitori, pasti caldi, cure mediche e assistenza sociale è questione di dignità e sopravvivenza;

l'amministrazione comunale ha il dovere di pianificare e attuare per tempo misure strutturate per affrontare l'inverno, attivando reti di accoglienza, convenzioni con le realtà del terzo settore e supporti di emergenza.

CONSIDERATO CHE

L'Assessorato alle Politiche Sociali, guidato dall'Assessore Jacopo Rosatelli, risulta aver affrontato l'emergenza in maniera improvvisata e tardiva, senza un piano dettagliato presentato pubblicamente né coinvolgimento pieno delle realtà di volontariato attive sul territorio;

numerose segnalazioni da parte di associazioni, operatori e cittadini evidenziano situazioni gravi di disagio nei quartieri centrali e periferici, con persone costrette a dormire in strada anche con temperature vicine allo zero e difficoltà nell'accesso ai servizi di accoglienza notturna;

alcuni spazi comunali potenzialmente utilizzabili per l'accoglienza risultano inutilizzati o non attrezzati;

la comunicazione istituzionale è stata scarsa o assente, lasciando cittadini e soggetti del terzo settore senza riferimenti precisi.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

quali misure concrete siano state predisposte dall'Amministrazione per affrontare l'emergenza freddo nella stagione 2024-2025;

qual è il numero effettivo di posti letto attivati per l'accoglienza notturna e quali sono i criteri di accesso;

per quale motivo non è stato predisposto un piano strutturato e condiviso in tempo utile, tale da evitare l'attuale situazione di urgenza e disorganizzazione;

se il Sindaco ritenga soddisfacente la gestione da parte dell'Assessore Rosatelli rispetto a questa emergenza e se non ritenga necessario un intervento diretto della Giunta per rafforzare l'azione amministrativa;

se sono previste risorse straordinarie o variazioni di bilancio per sostenere l'attività delle realtà del terzo settore coinvolte.

Torino, 19/09/2025

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Giuseppe Ianno'